

# Pescara droga e tangenti al Comune

Data: 6 dicembre 2023 | Autore: Luigi Palumbo



Nel corso dell'operazione "tana delle tigri" portata a termine dalla GdF di Pescara dopo indagini durate oltre un anno, i militari hanno contestato ai diretti interessati molteplici reati, tra i quali turbata libertà degli incanti, corruzione, peculato, detenzione e cessione di sostanze stupefacenti, a vario titolo.

Finiti nell'inchiesta e colpiti dai provvedimenti di custodia cautelare in carcere, su richiesta della Procura della Repubblica di Pescara e disposte dal Giudice per le indagini preliminari dello stesso Tribunale Fabrizio Cingolani: F.T., dirigente del Settore "Lavori Pubblici" del Comune di Pescara, l'imprenditore edile V.D.L. e due pusher, in aggiunta a due collaboratori di fiducia del dirigente.

Le misure cautelari, rende noto la GdF, "sono state eseguite stamattina all'alba" dai militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza, "con l'ausilio dei cani anti-droga, dei baschi verdi e con il supporto dei mezzi aerei del reparto operativo aeronavale. "Si tratta - si legge nella nota - di procedure di affidamento che hanno per oggetto, principalmente, opere pubbliche e appalti di lavori. Persino cantieri per la manutenzione delle strade della città finanziati dai fondi P.N.R.R. per un valore di 5 milioni di euro". La nota della GdF, rende noto tra l'altro che "tra i comportamenti del dirigente a favore dell'imprenditore edile, vi è anche l'interessamento alla gara di appalto, finanziata con fondi del Pnrr e indetta dal Comune di Pescara, avente ad oggetto l'affidamento dei lavori per la realizzazione del collegamento dell'Asse attrezzato di Pescara e l'adeguamento dello svincolo della S.S. 714, gara nella quale è risultata prima classificata l'Associazione temporanea di imprese costituita dalla suddetta società e da un'altra società, che venivano successivamente escluse dalla gara per ragioni esclusivamente formali attinenti la documentazione amministrativa presentata".

Indagato per finanziamento illecito politico elettorale nell'indagine, figura anche il Presidente del Consiglio Regionale Abruzzese, il forzista Lorenzo Sospiri, candidato alle ultime elezioni del 2022 per il rinnovo del Parlamento Italiano.

